

INDICE

<i>Abbreviazioni relative alle fonti normative</i>	<i>pag.</i> XVII
<i>Presentazione di Nicoletta Ferrucci</i>	XIX

CAPITOLO I

LA MULTIFUNZIONALITÀ DEI BOSCHI E LA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NEL QUADRO DELLE FONTI EUROPEE ED INTERNAZIONALI

Mario Mauro

1. Il contesto ed il problema	1
2. La multifunzionalità del patrimonio forestale nelle fonti internazionali	3
3. Dal principio di sostenibilità alla gestione forestale sostenibile	5
4. La gestione forestale sostenibile nel quadro delle fonti internazionali ed europee	6
5. La gestione forestale sostenibile nell'Agenda 2030	8
6. Il recepimento degli impegni internazionali	9

CAPITOLO II

IL D.LGS. 3 APRILE 2018, N. 34 “TESTO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI”: I PRINCIPI, LA DEFINIZIONE GIURIDICA DI BOSCO, GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

Nicoletta Ferrucci

1. Genesi, principi e finalità del nuovo Testo Unico	13
2. La nuova definizione giuridica di bosco	16

pag.

3. Le definizioni aggettivate di bosco	19
4. I nuovi strumenti di programmazione e pianificazione forestale	20

CAPITOLO III

IL D.LGS. 3 APRILE 2018, N. 34

“TESTO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI”: LE ATTIVITÀ DI GESTIONE FORESTALE E L’IMPRESA AGRICOLA SELVICOLTURALE

Irene Canfora e Laura Costantino

1. La rilevanza ambientale ed economica del bosco	25
2. Le funzioni di interesse collettivo dei boschi	26
3. Le attività di gestione forestale	28
4. Le attività produttive escluse dalla gestione forestale del bosco	31
5. Il materiale forestale di moltiplicazione	32
6. L’impresa agricola selvicolturale	34
7. La figura dell’“impresa forestale” nel d.lgs. n. 34/2018	38
8. Il regime di appartenenza. Il bosco come bene di proprietà	39
9. I contratti di concessione in godimento del bosco: contratto di affitto e usufrutto	41

CAPITOLO IV

IL D.LGS. 3 APRILE 2018, N. 34

“TESTO UNICO IN MATERIA DI FORESTE E FILIERE FORESTALI”: IL RECUPERO DEI TERRENI ABBANDONATI

Giuliana Strambi

1. Il TUFF e il recupero produttivo dei terreni agricoli e forestali abbandonati	45
2. Le banche regionali della terra e il recupero delle terre incolte o abbandonate	47
3. La Banca delle terre agricole dell’ISMEA e la Banca delle terre abbandonate e incolte del Mezzogiorno	48

CAPITOLO V
I REGOLAMENTI FLEGT-EUTR
SUL COMMERCIO DI LEGNO E DERIVATI

Luisa Corbetta

1.	Il commercio illegale del legno e la risposta europea	53
2.	Il reg. n. 2173/2005 relativo alla istituzione di un sistema di licenze FLEGT	55
3.	Il reg. n. 995/2010 relativo agli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati – EUTR	57

CAPITOLO VI
IL “SISTEMA” AMBIENTE

Emiliano Frediani

1.	L’ambiente come bene e “sistema dinamico”	63
2.	L’ambiente come “valore” costituzionalmente protetto	66
3.	La tutela “mediata” dell’interesse ambientale nella Costituzione italiana: l’art. 9 della Costituzione	67
4.	(segue): ... e l’art. 32 della Costituzione	69
5.	La “svolta” ambientale: il nuovo art. 117 della Costituzione dopo la riforma del 2001 ed i chiarimenti operati dalla giurisprudenza costituzionale	70
6.	I principi europei del diritto ambientale: inquadramento e richiami minimi	72

CAPITOLO VII
L’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Mariagrazia Alabrese

1.	Dallo sviluppo allo sviluppo sostenibile	77
2.	Il Rapporto Brundtland	79
3.	Il diritto allo sviluppo e lo sviluppo sostenibile	81
4.	Dagli obiettivi di sviluppo del Millennio agli obiettivi di sviluppo sostenibile	82
5.	Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	83

CAPITOLO VIII
ATTIVITÀ AGRICOLA E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Luigi Russo

1. Premessa: la biodiversità e le interrelazioni con l'attività agricola	87
2. La biodiversità agricola	89
3. I diritti di proprietà intellettuale su vegetali ed animali (cenni)	90
4. La tutela della biodiversità nel diritto internazionale pattizio	92
5. (segue): ... e nel diritto dell'Unione Europea; la duplice direttrice dell'intervento dell'Unione Europea a tutela della biodiversità; il <i>Green Deal</i> europeo e la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	93
6. (segue): la normativa adottata con la base giuridica ambientale	96
7. La disciplina interna alla PAC	98
8. (segue): la condizionalità	99
9. (segue): i pagamenti diretti ed il <i>greening</i> (rinvio)	101
10. (segue): biodiversità e sviluppo rurale	102
11. Il diritto interno: la Strategia Nazionale per la biodiversità, la legge a tutela della biodiversità n. 194 del 2015, la coesistenza tra colture, i nuovi reati a tutela dell'ambiente e della biodiversità	103

CAPITOLO IX
LA CONVENZIONE DI WASHINGTON – CITES

Luisa Corbetta

1. Premessa	109
2. La Convenzione di Washington – CITES	110

CAPITOLO X
LE AREE NATURALI PROTETTE

Carlo Alberto Graziani

1. Premessa	125
2. Profili storici ed evoluzione del quadro italiano	126
3. Le aree protette e la classificazione IUCN	129
4. Parchi, riserve, aree marine protette, siti di interesse comunitario	131
5. La "visione"	136

	<i>pag.</i>
6. L'istituzione e l'organizzazione dei parchi nazionali	137
7. Gli strumenti per la gestione	139
8. Le aree contigue	141
9. Prospettive di riforma	142

CAPITOLO XI LE ZONE UMIDE

Filomena Prete

1. Cenni storici sulla distruzione delle zone umide attraverso le bonifiche	147
2. Importanza e funzioni delle zone umide	148
3. La Convenzione di Ramsar del 1971. Storia e obiettivi	150
4. L'attuazione in Italia	151
5. La tutela delle zone umide nel diritto dell'Unione Europea	153

CAPITOLO XII LA RETE NATURA 2000

Marco Brocca

1. L'approccio comunitario	157
2. L'oggetto della tutela	159
3. La designazione dei siti rilevanti	160
4. La nozione di "stato di conservazione soddisfacente"	162
5. Il regime di tutela	163
6. Le deroghe possibili	165

CAPITOLO XIII LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Marco Brocca

1. Il contesto normativo e i principi ispiratori	171
2. L'ambito di applicazione	172
3. Il procedimento	173
4. L'effetto preclusivo e le possibili deroghe	176
5. Il recepimento nazionale	178

CAPITOLO XIV
LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA
E L'ATTIVITÀ VENATORIA

Irene Canfora

1. Fauna selvatica e specie cacciabili	181
2. La pianificazione faunistico-venatoria	183
3. L'esercizio dell'attività venatoria	184

CAPITOLO XV
IL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Simone Matteoli

1. Il vincolo idrogeologico: finalità e oggetto	189
2. (segue): il procedimento di imposizione del vincolo	190
3. (segue): le conseguenze dell'imposizione del vincolo	191
4. L'imposizione indiretta del vincolo idrogeologico nella legislazione in materia di bonifica	192
5. Vincoli diversi da quello idrogeologico	193

CAPITOLO XVI
LE ACQUE E LA DIFESA DEL SUOLO

Simone Matteoli

1. L'evoluzione della normativa in materia di acque	195
2. (segue): ... dalle origini al codice civile del 1942	196
3. (segue): il fenomeno dell'inquinamento idrico e la legge Merli	197
4. (segue): la l. 18 maggio 1989, n. 183 e la legislazione degli anni '90	198
5. (segue): la direttiva CE n. 60/2000	200
6. Il Codice dell'Ambiente e la tutela delle acque	201
7. (segue): la disciplina degli scarichi	203
8. Il Codice dell'Ambiente e la difesa del suolo	206

CAPITOLO XVII
L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEI REFLUI

Gioia Maccioni

1. Evoluzione della normativa	209
2. La regolazione tra problemi interpretativi e concettuali	211
3. La giurisprudenza	213
4. In conclusione, qualche parola sul metodo utilizzato per fare "ordine"	218

CAPITOLO XVIII
GLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E IL PROBLEMA
DELLE ZONE AGRICOLE

Emiliano Porri

1. La pianificazione urbanistica: inquadramento generale	219
2. I piani cd. "sovracomunali"	220
3. Il piano regolatore generale	222
4. Il procedimento di formazione e attuazione del piano regolatore generale; le misure di salvaguardia	224
5. Il territorio agricolo residuale	227

CAPITOLO XIX
IL PAESAGGIO

Nicoletta Ferrucci

1. Evoluzione della concezione giuridica di paesaggio	231
2. Il paesaggio come bene culturale: la normativa internazionale	234
3. Il Codice dei Beni culturali e del paesaggio	235
4. La nozione di paesaggio e i beni paesaggistici	237
5. Il piano paesaggistico	239
6. (segue): il rapporto tra il piano paesaggistico e gli altri strumenti di pianificazione del territorio	240
7. (segue): struttura e contenuto del piano paesaggistico	241
8. Il vincolo paesaggistico	242
9. Il regime ordinario dell'autorizzazione paesaggistica	244

	<i>pag.</i>
10. Il procedimento semplificato dell'autorizzazione paesaggistica	247
11. Le sanzioni	251
12. La sanatoria paesaggistica	253

CAPITOLO XX GLI ALBERI MONUMENTALI

Nicoletta Ferrucci

1. Premessa	257
2. Gli alberi monumentali alla luce del Codice dei Beni culturali e del paesaggio	258
3. La l. 14 gennaio 2013, n. 10, <i>Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani</i>	258
4. La disciplina vigente a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs. 3 maggio 2018, n. 34 e dal d.l. 14 ottobre 2019, n. 235	260
5. Le Linee guida 2020 per gli interventi di cura e salvaguardia degli alberi monumentali	262

CAPITOLO XXI IL VERDE URBANO

Marco Brocca

1. Verde e servizi ecosistemici	265
2. La genesi normativa: il contributo del diritto urbanistico	266
3. Strategia nazionale e strumenti locali	268
4. L'incremento del patrimonio arboreo. La cd. forestazione urbana	270
5. La gestione del verde urbano. Il ruolo dei privati	273
6. Misure economico-finanziarie	276
7. Componenti specifiche	278
7.1. Gli alberi monumentali	278
7.2. Gli orti urbani	279
7.3. I giardini storici	280

CAPITOLO XXII GLI ORTI URBANI

Emilio Bertoncini

1. Premessa	283
-------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Una proposta di classificazione degli orti urbani	283
3. Norme regionali inerenti gli orti urbani	284
4. Il regolamento come strumento di gestione degli orti urbani	286
5. Riflessioni in vista di una proposta normativa	287

CAPITOLO XXIII

LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Giuliana Strambi

1. La politica energetica dell'Unione Europea e le fonti rinnovabili	291
2. La direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Il recepimento da parte dello Stato italiano	295
3. Le nozioni di fonti energetiche rinnovabili e di biomassa nella direttiva 2009/28/CE	296
4. La direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili dopo il 2020: quote-obiettivo e definizioni	297
5. L'imprenditore agricolo e la filiera agro-energetica	300
6. L'imprenditore agricolo e la produzione e vendita di biomasse	300
7. L'imprenditore agricolo e la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili	301
8. La semplificazione amministrativa in tema di costruzione ed esercizio di impianti alimentati da fonti rinnovabili	303
9. Le linee guida ministeriali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili	306
10. Il corretto inserimento degli impianti nel paesaggio e sul territorio	307
11. La produzione di agro-energie: criticità e misure correttive	309

CAPITOLO XXIV

I PROFILI VERDI DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE

Laura Salvi

1. La componente ambientale nel percorso evolutivo della PAC	315
2. L' <i>imprinting</i> ambientale nella PAC 2014-2020, in particolare: il <i>greening</i>	317
3. Le "pratiche agricole benefiche per il clima e per l'ambiente", le esenzioni agli obblighi <i>greening</i> e le pratiche "equivalenti"	318
4. Risvolti applicativi del <i>greening</i> in Italia	322
5. La riforma di medio termine della PAC 2014-2020	323

	<i>pag.</i>
6. Agricoltura e <i>Green Deal</i> europeo	325
7. La PAC post-2020: un'agricoltura sempre più verde?	326

CAPITOLO XXV
LE AREE MONTANE

Irene Canfora

1. Rilevanza sociale ed economica delle zone montane nella legislazione	333
2. Le Comunità montane	334
3. La legge sulla montagna n. 97/1994	335

CAPITOLO XXVI
LE TUTELE GIURIDICHE
CONTRO I DANNI ALL'AMBIENTE

Mariagrazia Alabrese

1. La nozione di danno ambientale	339
2. La tutela preventiva	343
3. La tutela ripristinatoria	344
4. La tutela risarcitoria	347
5. La cd. "transazione ambientale"	349

CAPITOLO XXVII
IL PRINCIPIO DI AZIONE PREVENTIVA
E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Emiliano Frediani

1. Il principio di azione preventiva: inquadramento e definizione	353
2. Attività da svolgere e suo "impatto significativo" sull'ambiente	355
3. Il carattere "preventivo" del principio	357
4. (segue): ... ed i suoi strumenti operativi: le cd. valutazioni ambientali	359
5. Un percorso attraverso due diversi modelli di valutazione ambientale	361
6. Un confronto tra VIA e VAS: gli elementi di comunanza tra le due figure	364

	<i>pag.</i>
7. (segue): le particolarità relative ai due procedimenti valutativi: modalità di attivazione e loro sviluppo sul piano della procedura	366
8. Alcuni tratti distintivi tra VIA e VAS: oggetto e forme di conclusione dei rispettivi procedimenti	370

CAPITOLO XXVIII
LA PROTEZIONE DEI BOSCHI DAGLI INCENDI

Pier Luigi Fedele

1. L'Unione Europea e gli incendi boschivi	377
2. La normativa italiana: la legge quadro sugli incendi boschivi	378

CAPITOLO XXIX
IL CORPO FORESTALE DELLO STATO
E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI,
AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI

Luisa Corbetta

1. Natura giuridica e funzioni	387
2. La struttura	391

CAPITOLO XXX
I FRUTTI SPONTANEI TRA TUTELA DELL'AMBIENTE
E PROTEZIONE DEL PAESAGGIO

Gioia Maccioni

1. I frutti spontanei: natura, appartenenza, aspetti giuridici qualificanti	395
2. La pluralità degli interessi e delle fonti: profili di sviluppo della disciplina nell'ordinamento giuridico italiano	398
3. Le scelte compiute nella cornice rappresentata dal d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34: un'occasione per riflettere sui nuovi percorsi normativi	401